



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano
www.comune.tadasuni.or.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19 del 20-07-2022

Oggetto:	Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia equilibri di bilancio Utilizzo Avanzo di Amministrazione e contestuale variazione al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2022 Art. 175 e 193 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.		
-----------------	---	--	--

L'anno duemilaventidue, addi venti del mese di luglio alle ore 18:00, nella sala consiliare, previa notifica degli avvisi di convocazione ai singoli consiglieri, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

All'appello risultano:

Pisu Pierpaolo	A	Casula Gian Luca	P
Atzori Luigi Maria	P	Piras Rina	P
Porcu Domenico Salvatore	P	Deligia Livio	P
Deiana Franca Suntina	P	Porcu Mauro	A
Flore Francesca Antonella	A	Demartis Silvia	A
Loi Matteo	P		

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Il Sig. Atzori Luigi Maria in qualità di Vice Sindaco, assistito dal Segretario Comunale Manca Matteo, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 21.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il D.U.P. per gli esercizi finanziari 2022/2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 21.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024;

Premesso che

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita: "[...] *Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]*";

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che "[...] *l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]*" giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, "la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2022-2024 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni resesi indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2022-2024) e di cassa (per l'esercizio 2022) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
 - a) un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
 - b) il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732 della legge n. 208/2015;
 - c) il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;
- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
 - a) commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
 - b) ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
 - c) analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelare l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito del controllo dei vincoli di finanza pubblica, con particolare attenzione al nuovo equilibrio di finanza pubblica, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal dettato dell'articolo 1, comma 466 e seguenti, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 [Legge di bilancio 2017], come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione.
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.
- Il saldo di tale posta risulta essere coerente con l'andamento monetario dell'ente e soddisfattivo del dettato dei principi contabili applicati ad esso dedicati.
- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm;
- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione ") "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Leg.vo n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Leg.vo n. 267/2000, come modificato dal D.Leg.vo n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
- c) per il finanziamento di spese di investimento
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Dato atto che, ai sensi de comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente ne caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Preso atto che con propria deliberazione nella seduta odierna, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 e che il risultato di amministrazione risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021		(=)		2.666.849,85
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				62.756,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
		Totale parte accantonata (B)		62.756,14
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				131.793,77
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				154.770,79
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
		Totale parte vincolata (C)		286.564,56
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		127.170,16
		Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		2.190.358,99
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Dato atto delle seguenti richieste che si allegano al presente atto:

- a- del Responsabile del servizio sociale, cultura, studio e sport con nota Prot. 1642 del 13-07-2022 integrata e modificata con nota prot. 1675 del 18.07.2022, con la quale chiede un utilizzo dell'avanzo di amministrazione e recupero di quello vincolato per complessivi **euro 149.263,98**;
- b- del Responsabile del servizio tecnico con nota Prot. 1576 del 05-07-2022 integrata dall'amministrazione comunale con la quale chiede un utilizzo dell'avanzo di amministrazione per complessivi **euro 1.022.843,62**;

Ritenuto necessario utilizzare quota dell'avanzo di amministrazione così come richiesto dagli Uffici per complessivi € 1.162.107,60 distinto così come segue:

- **€ 149.263,98** -servizio sociale (di cui euro 31.561,54 parte vincolata ed euro 117.702,44 parte disponibile);

- **€1.022.843,62** - servizio tecnico (di cui euro 49.088,84 parte investimenti ed euro 973.754,78 parte disponibile);

Vista la deliberazione n. 20/23 del 30-06-2022 della Regione Autonoma della Sardegna inerente il programma di spesa del fondo progettazione degli Enti Locali di alla L.R. del 09-03-2022 (€ 30.000,00);

Vista la determinazione dell'Assessorato degli Enti Locali della Regione Sardegna n. 1125 del 21-04-2022 inerente il riparto del Fondo unico per l'anno 2022 per i Comuni (€ 539.123,75);

Vista la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 legge di Stabilità 2022, ed in particolare l'art. 3 avente per oggetto "Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali della Sardegna";

Vista la determinazione dell'Assessorato degli Enti Locali della Regione Sardegna n. 1957 del 22-06-2022 inerente l'impegno di spesa per il trasferimenti in materia di indennità dei sindaci e degli amministratori locali della Sardegna per l'anno 2022 ai sensi della L.R. n. 3 del 09-03-2022 art. 3 di cui sopra (€ 13.778,80);

Considerato che si rende necessario integrare il documento contabile in riferimento alle note su citate procedendo all'utilizzo di ulteriore avanzo di amministrazione pari a **€ 13.676,57** per far fronte alla riduzione del fondo unico (-€1.955,37) e all'integrazione delle spese per indennità al sindaco e amministratori (+€9.721,20 + 2.000,00 I.R.A.P.).

Dato atto che i vari Responsabili di Settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare alcune variazioni su alcuni capitoli in particolare dei servizi sociali, spese per manifestazioni e per spese di investimento come da allegati contabili al presente atto;

Rilevato inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Accertamenti

Entrata in conto competenza € 728.077,92.

Uscita in conto competenza € 360.506,63

Incassi e Pagamenti

Entrata in conto competenza € 516.841,23.

Uscita in conto competenza € 195.851,16

Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si prevede che entro la fine dell'anno verranno incassate diverse partite che attualmente sono in via di definizione;

Tenuto conto infine che per quanto riguarda la gestione di cassa:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
 - risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 8.000,00;
- Saldo di cassa al 01-01-2022 € 2.507.468,54 Saldo di cassa al 18-07-2022 € 2.618.904,71

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto la lettera "A" 8-1 Entrata e 8-1 Uscita, "B", "C" e "D", del quale riportano le risultanze contabili;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n 9 in data 19/07/2022 rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 6 (consiglieri di maggioranza) e contrari n. 1 (consigliere Deligia) espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1)** Di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Leg.vo n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, per complessivi **euro 1.185.784,17** (di cui euro 31.561,54 parte vincolata, € 49.088,84 parte investimenti ed euro 1.105.133,79 parte disponibile) come da allegati del servizio sociale e del servizio tecnico;
- 2)** di apportare al bilancio di previsione 2022/2024 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa sulla base delle nuove entrate e delle nuove uscite e di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate negli allegati contabili Entrata e Uscita, del quale riportano le risultanze contabili;
- 3)** Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:
 - a) alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;

- b) sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione come da allegati;
- c) non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- d) lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- e) alla data del presente provvedimento risulta rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732 della legge n. 208/2015; le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre ragionevolmente di prevedere il rispetto di detti vincoli per l'esercizio in corso;

Di dichiarare, con successiva e separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano e con lo stesso risultato della votazione precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Sindaco
F.to Atzori Luigi Maria

Il Segretario Comunale
F.to Manca Matteo

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D.LGS. 18.8.2000, N.267 E SS.MM.II.

Ai sensi dell'art. 49, 1°comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. si esprime il parere
Regolarità Tecnica per quanto concerne la regolarità tecnico – amministrativa.

Tadasuni

Il Responsabile del Servizio
F.to Pisu Pierpaolo

Ai sensi dell'art. 49, 1°comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. si esprime il parere
Regolarità Contabile per quanto concerne la regolarità contabile.

Tadasuni

Il Responsabile del Servizio
F.to Pisu Pierpaolo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal _____, al _____, come prescritto dall'art. 37, 3° comma, della L.R. 04/02/2016, n.2.

Tadasuni,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, (Art. 134 comma 3 D. Lgs 267/2000).

Tadasuni,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tadasuni,

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, Reg. n. dal giorno al giorno e contestualmente trasmessa ai Capogruppo Consiliari ai sensi del D.Lgs 267/2000.

Tadasuni,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

il per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, (Art. 134 comma 3 D. Lgs 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Tadasuni,

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tadasuni,

IL SEGRETARIO COMUNALE